

Azienda Ospedaliera di Cosenza	PULIZIA ISOLATORE	Rev.1 Del 11/2015 Pag. 1 di 4
	U.O.S. GESTIONE FARMACI ONCOLOGICI ED U.F.A.	

Redazione			Verifica			Approvazione		
Funzione	Nome	Firma	Funzione	Nome	Firma	Funzione	Nome	Firma
Farmacista Responsabile UFA	Carmela Oriolo	<i>Carmela Oriolo</i>						
Infermiere UFA	Mancuso Debora	<i>Debora Mancuso</i>						
OSS	Belmonte Gisella							

SCOPO/OBIETTIVO

La procedura descrive le modalità per l'esecuzione della pulizia dell'isolatore per la preparazione dei farmaci antitumorali al fine di prevenire la contaminazione ambientale.

CAMPO E LUOGO DI APPLICAZIONE

Si applica:

- Prima delle attività di allestimento presso il Laboratorio Antitumorali;
- Al termine delle attività di allestimento

RESPONSABILITA'

Le operazioni di pulizia dei vani interni dell'isolatore per la preparazione devono essere effettuate dagli Infermieri dell'UFA o dall'OSS.

Matrice delle responsabilità:

Attività	Infermiere	OSS	Farmacista UFA
Pianificazione dell'attività	C	C	R
Esecuzione delle pulizie isolatore	R	R	C
Controllo applicazione della procedura	C	C	R

R = responsabile; C = coinvolto

PROCESSO/MODALITA' OPERATIVE

➤ RISORSE MATERIALI

Il personale addetto deve indossare i Dispositivi di protezione Individuale (DPI).

DPI
Facciale filtrante FFP2
Camice idrorepellente in TNT
Guanti in nitrile non sterili
Copricapo
Copriscarpe
ALTRI MATERIALI
Pannetti monouso cotone
Perossido idrogeno al 3%
Detergente per ambienti ad elevato pH (pH = 10,5)
Disinfettante ad elevato pH (ipoclorito di sodio 500/1000 ppm, al 7%)
Contenitori rigidi per rifiuti speciali pericolosi

➤ DESCRIZIONE ATTIVITA'

AZIONE	RAZIONALE
PRIMA DELLE ATTIVITA'	
Eseguire igiene delle mani	Per ridurre la carica microbica transitoria
Indossare i DPI	Per proteggere l'operatore dalla contaminazione durante le pulizie
Spruzzare la soluzione detergente di perossido di idrogeno sulle superfici interne dell'isolatore e procedere alla pulizia delle superfici con il pannello	Per eliminare eventuale carica batterica
Al termine dell'uso i DPI e tutto il materiale dovrà essere accuratamente riposto negli appositi contenitori per rifiuti speciali pericolosi annessi all'isolatore, i quali, opportunamente chiusi, saranno messi a disposizione del personale addetto al loro ritiro.	Per prevenire la contaminazione ambientale
AL TERMINE DELLE ATTIVITA'	
Spruzzare la soluzione detergente di ipoclorito di sodio al 7 % sulle superfici interne dell'isolatore e procedere alla pulizia delle superfici con il pannello	Per eliminare eventuale residui di farmaci
Al termine dell'uso i DPI e tutto il materiale dovrà essere accuratamente riposto negli appositi contenitori per rifiuti speciali pericolosi annessi all'isolatore, i quali, opportunamente chiusi, saranno messi a disposizione del personale addetto al loro ritiro.	Per prevenire la contaminazione ambientale

--	--

RACCOMANDAZIONI

- Per la pulizia e la decontaminazione utilizzare sempre prodotti ad elevato pH (ipoclorito di sodio al 10% in acqua).
- È necessario procedere partendo dal posto a minor rischio di contaminazione verso quello a maggior rischio.
- Le operazioni di pulizia devono essere evitate durante la fase di preparazione degli antiblastici.
- Il materiale usato per la pulizia del locale “preparazione antiblastici” non può essere utilizzato in altri locali.
- In caso di contaminazione dei DPI provvedere all’immediata sostituzione.
- In caso di contaminazione ambientale la pulizia deve essere eseguita solo dopo la decontaminazione.

PROCEDURA IN CASO DI CONTAMINAZIONE AMBIENTALE

In caso di rottura delle confezioni con conseguente spandimento di CTA, il personale preposto ad effettuare la decontaminazione ambientale, dovrà seguire una precisa procedura operativa.

È, innanzitutto, necessario avere a disposizione il Kit di emergenza contenente:

- Almeno due segnali di emergenza per delimitare l’area contaminata;
- Soluzione di ipoclorito di sodio al 10%;
- Paletta per rimuovere i frammenti di vetro e il farmaco inattivato;
- Sacchetto per raccolta rifiuti;
- Almeno due tamponi assorbenti per le sostanze chimiche;
- Contenitore di cartone non recante alcuna dicitura con sacco di plastica interno.

AZIONE	RAZIONALE
Indossare i DPI	Per proteggere l’operatore dalla contaminazione
Nel caso si debbano adsorbire liquidi, devono essere utilizzati panni o telini assorbenti monouso	Per prevenire la diffusione della contaminazione
Nel caso si debbano rimuovere polveri, devono essere utilizzati panni o telini umidi	Per prevenire la diffusione delle polveri
Rimossi i vetri e il materiale adsorbito, il trattamento di bonifica avviene nella zona meno contaminata e prosegue passando su tutta l’area inattivando con panno monouso imbevuto con una soluzione di ipoclorito di sodio al 10% o altro inattivatore	Per inattivare adeguatamente il CTA versato
Detergere e risciacquare con acqua tutta la superficie interessata	Per prevenire la diffusione della contaminazione
Le protezioni indossate dall’operatore, i vetri, il materiale utilizzato per la raccolta del materiale versato e per la decontaminazione dell’area, devono essere smaltiti nel contenitore di cartone non recante alcuna dicitura con sacco di plastica interno da destinare all’incenerimento	Per consentire il trasporto dei rifiuti in sicurezza

PROCEDURA IN CASO DI CONTAMINAZIONE PERSONALE

CONTATO DIRETTO DELLA CUTE E DELLE MUCOSE
Effettuare un lavaggio della parte interessata con abbondante acqua corrente e sapone
Consultare il medico del Pronto Soccorso
Disinfezione della cute
INOCULAZIONE O PUNTURA ACCIDENTALE DELLA CUTE CON AGHI CONTAMINATI
Favorire il gocciolamento del sangue nel punto colpito
Sottoporre la cute ad un abbondante lavaggio con acqua corrente
Trattamento della cute colpita come in caso di stravasamento
CONTAMINAZIONE DEGLI OCCHI
Eseguire un lavaggio abbondante da ripetere, almeno per 15 minuti, con acqua corrente o soluzione fisiologica
Consultare il medico del Pronto Soccorso

Paucella Orsola

Debra Romano